

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!

La tua nuova linea internet superveloce a partire da soli **19,95** euro al mese Iva incl.

ATTIVAZIONE GRATUITA!

Planetel
Telefonia, internet, web e cloud.

Chiamaci al n. **035 204070** oppure vai su **www.fibra.planetel.it**

Il Caffè

A Bergamo e a Treviglio

Bergamo, un cantiere tira l'altro

PRIMO PIANO *Non solo teleriscaldamento e ponti ferroviari. Sono 39 i progetti in fase di attuazione*

VIAGGI
ORIO AL SERIO
Vademecum per muoversi all'epoca del Green Pass
Servizio A PAGINA 4



SPORT
CALCIO
La diaspora del Bg Longuelo dopo la chiusura dei battenti
Servizio A PAGINA 10




E' stata posata il 17 luglio la passerella tra Campagnola e Malpensata. Dopo la realizzazione di rampe e ascensori d'accesso, l'opera sarà utilizzabile dai primi di settembre
Servizio a pagina 2

TREVIGLIO E CARAVAGGIO VERSO LE AMMINISTRATIVE

Elezioni, la sfida si scalda

Luglio "on the road" per Matilde Tura. La risposta di Imeri, Mangoni e Bolandrin illustrano i loro programmi: la campagna elettorale entra nel vivo
Servizi alle pagine 16, 18 e 22



ego Club

PALESTRE / PISCINE / FAMILY CLUB

Strada Rivoltana km 5,5 Misano di Gera D'Adda (BG) Tel. 0363 341085 www.egoclub.it - SEGUICI SU  

BERGAMO

Bergamo, la città dei cantieri

PRIMO PIANO *Lavori in corso un po' ovunque per rinnovare l'immagine del capoluogo. La mappatura*

Sono ben 39 i cantieri con lavori in corso nella città di Bergamo, mentre sono invece 22 quelli terminati da inizio 2021. Senza contare le opere targate A2A (teleriscaldamento) e i ponti ferroviari a cura di RFI.

Tra gli interventi già completati, oltre a diverse asfaltature e la sistemazione di qualche ponte, i più importanti e degni di nota sono sicuramente gli spazi verdi del **Parco Turani a Redona**, terminato ad aprile, del **giardino di via Rosselli** e di quello in **via Trento**, ma soprattutto il parco avventura in **via Mozart** dedicato ai bambini dai 4 ai 14 anni. È stato portato a termine anche il trasferimento della sede di **Spazio Informagiovani** da via Polaresco all'Urban Center, via Papa Giovanni XXIII, mentre ad inizio estate è stato inaugurato il progetto dello spazio dell'ex **centrale in via Daste e Spalenga a Celadina**.

Ma come detto sono di più i cantieri ancora aperti che tuttavia sembra daranno davvero un volto nuovo alla città, lavori in corso che tagliano Bergamo in quattro, da Longuelo a Celadina, da Città Alta a Colognola.

Tra questi, il cantiere dell'ex società **Ismes**, dimesso dal 1988, che porterà una pista ciclabile, nuovi spazi urbani e una totale riqualificazione di tutto l'ex comparto produttivo tra via Ponte Pietra e via Giulio Cesare; il progetto "**Redona-centro**" che parte da piazza

Don Sergio Colombo, una sorta di rammento urbano dal valore complessivo di oltre 50 milioni di che consiste nella costruzione di 105 appartamenti di classe A4 ma anche un bistrot ed un distaccamento dell'anagrafe del Comune di Bergamo, il tutto insieme alla sistemazione del **portico dell'Angelo** vicino all'Edoné, un cantiere diverso e con tempi di lavoro decisamente inferiori ma nel medesimo quartiere. C'è poi il cantiere che occupa circa un'area di 70 mila metri quadrati tra il cimitero, la circoscrizione, Gorle e Torre Boldone con il progetto di Grupedil Srl, quello di **via Bianzana** per intenderci, che consiste nella riqualificazione dell'ex Ote in un parco, con vari parcheggi ma soprattutto con la costruzione del palazzetto dello sport, circa 14 milioni di destinati dunque a servizi e funzioni pubbliche. Sempre in zona cimitero è in restauro la **Chiesa di Ognisanti** proprio del Monumentale con un nuovo sagrato con pavimentazione in pietra e la restaurazione degli spazi interni e del suo mosaico. Man mano che ci si sposta verso il centro della città il cantiere preponderante che più sta creando difficoltà alla viabilità è senza dubbio quello dell'ex **caserma Montelungo** che darà vita ad uno studentato, al Cus di Bergamo con un collegamento ciclo pedonale ed in generale una riconversione funzionale di tutta l'area. Anche via Angelo Maj è soggetta ad un pia-



Il nuovo palazzetto polifunzionale del quartiere della Malpensata

no di rigenerazione urbana con il progetto "**Via Maj 30**" che consiste in un ambizioso progetto di housing sociale di 23 appartamenti, mentre in stazione si sta costruendo la **velostazione in piazzale Marconi**, un padiglione mobile in vetro e acciaio smaltato di bianco di circa 200 metri quadrati che sarà un parcheggio per 130 biciclette, aperto 24 ore al giorno tutti i giorni. Il centro della città invece è interessato dal nuovo progetto per **via Tiraboschi voluto da Confesercenti** che darà vita ad un senso unico, ma anche dal

nuovo Sentierone, con spazi più verdi, una pavimentazione più decorosa e un giardino vero e proprio in piazza Cavour a due passi dal Teatro Donizetti.

Anche Città Alta ci sono diversi lavori in corso, in primis il **parcheggio di via Porta Dipinta** che riparte dopo quasi dieci anni di stop, il **parcheggio alla Fara**, e ancora, la riqualificazione dei **bagni pubblici di via Mario Lupo** e il **nuovo orto botanico** con un investimento di mezzo milione di euro, il rinnovo degli spazi espositivi del **Museo delle sto-**

rie al Chiostro San Francesco, un nuovo scivolo in arenaria che sostituirà la scala a lato di **Porta San Giacomo**, il **restauro delle scalette Bellavista, Ripa Pasqualina e Moratelli** che si aggiungono alla **Scaletta del Paradiso** che con i suoi 300 scalini collega il quartiere Santa Lucia a Città Alta, ma è soprattutto il cantiere di recupero del **complesso di Sant'Agostino** che interessa. Quella che è attualmente l'**Aula Magna dell'Università di Bergamo** avrà un nuovo sistema di illuminazione, un palco attrezzato, oltre 500 po-

sti a sedere e uno schermo a comparsa.

Tutto questo però non basta, per arrivare ai 39 cantieri aperti ci sono il nuovo **palazzetto funzionale della Malpensata** che sostituisce l'ex palaghiaccio, una **ludoteca al posto del Gate**, la **passerella sopra la circoscrizione Paltriniano** che collega Malpensata a Campagnola, nella quale è in atto la riqualificazione degli ex Mangimi Moretti, mentre in zona Colognola i lavori sono in corso per la **rotatoria tra via Corti, Via San Bernardino e Via Falcone**, per le **nuove residenze del Parco Ovest 1**, e per la passerella in metallo che passerà sopra la **circoscrizione in fondo a via San Bernardino** al rondò. È inoltre partito il lavoro per l'**attraversamento ciclo pedonale che va da Treviolo a Seriate** che fa parte della Pedemontana Alpina e che ha previsto un investimento di 1 milione e 600 mila.

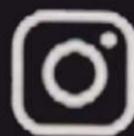
Ultimo ma non per importanza è il **Bosco della Memoria**, inaugurato il 18 Marzo scorso, a pochi passi dall'Ospedale Papa Giovanni XXIII in ricordo delle vittime Covid, "*un luogo simbolo del dolore di un'intera nazione, affinché ciò che è accaduto non si appanni, perché ricordare ci aiuta a fare buone scelte. Sono qui per impegnarmi insieme a voi a ricostruire senza dimenticare*" le parole del premier **Draghi** il giorno della presentazione.

Daniele Mayer

QP OTTICA
PIAZZA PONTIDA

A Bergamo in Largo Nicolò Rezzara 10

Tel 035.291935 seguici su:



SORVEGLIANZA



ITALIANA 1920... 2020

Cento anni di sicurezza insieme

Via Della Clementina 10 - 24125 - Bergamo

T +39 035 388 888 - F +39 035 388 8916

info@sorveglianza.it - www.sorveglianza.it



ORIO, VIAGGIARE IN SICUREZZA

PRIMO PIANO Ecco il vademecum dell'aeroporto "Caravaggio". Nuova rotta per Liverpool

Green Pass, il must dall'estate, **PLF** o se volete auto-tracciamento da traveller nei 15 Paesi (più l'Italia, in ingresso) che lo richiedono, più accorgimenti a norma di legge in scala variabile. Ma viaggiare in sicurezza, secondo il vademecum di raccomandazioni raccolte dal "Caravaggio", internazionalmente noto come **Milan-Bergamo Airport**, è soprattutto questione di informarsi. Perché nell'era della convivenza col Covid-19 l'emergenza supera l'attualità rendendola datata da un giorno all'altro. E ogni Paese, al netto della validità del certificato vaccinale verde nell'area dell'Unione Europea, ha regole precise cui attenersi: "Le certezze assolute, al di là delle norme generali, il singolo passeggero le trae nel momento in cui si collega a viaggiare sicuri.it a cura del Ministero degli Esteri, se non al sito ufficiale del governo della destinazione che intende raggiungere, anche perché è tenuto in prima persona a conoscere i requisiti necessari per potervi entrare", ci fanno sapere dallo scalo di Orio al Serio, dove i sistemi di controllo e prevenzione sono di casa.

Attraverso la porta 4 per l'accesso e la 1 per l'uscita dal terminal che corrisponde agli arrivi, infatti, recandosi verso l'area check-in e i controlli c'è il termoscanner. All'esterno della porta di accesso, la cabina di sanificazione per abbattere la carica batterica e virale su tutte le superfici della persona, abiti e bagagli compresi, attraverso l'atomizzazione di un prodotto atossi-

co, naturale e biodegradabile, che crea una nebbia fredda in grado di agire dagli 8 ai 10 secondi senza sporcare e lasciare traccia di bagnato. Nell'aerostazione, oltre ai dispenser col gel disinfettante, l'informativa continua sul distanziamento, sono attivi i sistemi di controllo delle code e del flusso dei passeggeri e si provvede alla sanificazione continua dei bagni e completa dell'intero terminal durante la notte.

Per gli adempimenti a carico di chi viaggia, meglio cominciare dal Passenger Locator Form, di cui si parla relativamente poco ovvero quando gli ignari utenti degli scali, ove sprovvisti, restano a piedi facendo notizia. Si tratta di un semplice modulo di localizzazione del passeggero in formato digitale, da scaricare, compilare entro i termini indicati dal Paese di destinazione e inviare: il passeggero riceverà all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione il dPLF in formato pdf e Qrcode da mostrare direttamente dal suo smartphone (in formato digitale o in copia stampata) all'imbarco. Alla data di pubblicazione di questo articolo, i Paesi che l'hanno adottato sono Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna e Regno Unito (unico fuori dall'UE).

Nemmeno il famoso lasciappassere verde, è bene rimarcarlo, equivale a un "liberi tutti" sempre, comunque e ovunque. Ci sono disposizioni diverse anche tra Paesi dell'area comunitaria,

deducibili dall'irrinunciabile viaggiare sicuri.it già citato: impossibile stilare una tabella unica, perché ad esempio per recarsi in Germania il Green Pass è valido dal quattordicesimo giorno successivo al rilascio del documento e dalla seconda dose di vaccino. Laddove richiesto, è importante distinguere il tampone rapido da quello molecolare e antigenico. A chi mostrarlo prima di salire la scaletta del velivolo prescelto? Con bagaglio a mano e quindi direttamente al gate (con carta d'imbarco stampata o scaricata su mobile), o con bagaglio da stiva al check-in (spesso previsto per i charter gestiti dai tour operator presenti in aerostazione), il preziosissimo documento vaccinale, EU Digital Covid Certificate nella versione completa di QR Code, cognome e nome, data di nascita e identificativo univoco del certificato, va esibito al personale aeroportuale che gestisce rispettivamente l'accettazione e l'imbarco al gate. Occhio al periodo di validità: in alcuni Paesi viene accettato dopo alcuni giorni dalla data di emissione ed eventualmente integrato da tampone entro le 48-72 ore prima della partenza. Alcuni governi nazionali tra le misure adottate impongono una quarantena variabile, come il Regno Unito, da 10 a 5 giorni. Vacanze e affari sì, ma con coscienza e prudenza. Da Orio, pardon il BGY, si salpa al riparo da rischi.

LE NOVITA': VELIVOLI E ROTTE - Ryanair ha aggiunto alla



Un volo Ryanair in partenza dall'aeroporto di Orio

Foto Alex

flotta del BGY il nuovo aeromobile 737-8200 "Gamechanger", garantendo tariffe ancora più basse e voli più green. Un investimento di 100 milioni di dollari PER oltre 100 rotte e 600 voli settimanali a impatto ambientale ridotto (-40% di emissioni sonore e -16% di Co2). Il nuovo 737 di Malta Air è stato accolto il 20 luglio da **Emilio Bellingardi**, Direttore Generale di Milan Bergamo Airport. Lo stesso giorno la compagnia egemone a Orio e nei voli low-cost ha annunciato la nuova rotta con **Liverpool**: il servizio sarà disponibile da novembre con 2 voli settimanali e fino alla mezzanotte del 23 luglio è stato possibile prenotarsi a partire da soli 19,99 euro per i

viaggi fino a marzo 2022. EasyJet, dal canto suo, dal 22 luglio ha messo in vendita i voli per **Londra Gatwick**, tratta attiva dal 31 ottobre con 3 frequenze settimanali (lunedì, venerdì e domenica) e annunciata in occasione del primo storico atterraggio di un aereo easyJet (da Olbia) all'aeroporto di Milano Bergamo lo scorso 28 maggio. Già operative **Olbia** e **Malaga** (dal 19, lunedì, mercoledì e venerdì); dal 6 settembre 2021, infine, la compagnia volerà anche verso **Amsterdam Schiphol** (sempre gli stessi 3 collegamenti) e verso **Parigi-Charles de Gaulle** il lunedì, il giovedì, il venerdì e la domenica.

Simone Fornoni

L'ACCADEMIA CARRARA SI SDOPPIA

ARTE Tra l'ospitata a Rembrandt e la trasferta cinese a Shanghai (con 54 capolavori in prestito)

Si gioca in casa e in trasferta, più forti del tifone In-Fa, giusto per dare un calcio al virus, facendo respirare la vista e la fame di cultura. Un po' di Amsterdam ospite a Bergamo, come spunto e occasione per celebrare la storia della pinacoteca attraverso i suoi donatori, dal 9 luglio fino al 17 ottobre, come cornice d'un approfondimento sul Seicento. E ben 54 capolavori, da metà Quattrocento a metà Ottocento, in prestito dal 12 agosto al 3 gennaio 2022 presso il Bund One Art Museum di Shanghai, in collaborazione con Arthemisia (socio promotore Comune di Bergamo, fondatori-soci Humanitas Gavazzini, Metano Nord, Fondazione Emilio Lombardini; partner Ares). Quando l'arte getta ponti tra popoli e scuole pittoriche diverse e peculiari, l'Accademia Carrara risponde presente. Dividendosi, appunto, tra le mura di casa con "Rembrandt in una storia meravigliosa" e la capitale economica della Cina con "Maestri. Dal Rinascimento all'Ottocento", che si fregia del titolo di prima iniziativa culturale internazionale post pandemia. Se sono quadri nella fattispecie e nell'apparenza, chiamarli ambasciatori dei rapporti tra Stati, nazioni e sistemi economici, all'insegna del riavvicinamento dopo le grandi mura del Covid-19, non è un delitto.

REMBRANDT IN UNA STORIA MERAVIGLIOSA - L'eccezionale prestito dell'Autoritratto giovanile di un Rembrandt van Rijn (Leida 1606-Amsterdam 1669) ventiduenne, proveniente dal Rijksmuseum di Amsterdam (diretto dallo storico dell'arte Taco Dibbits), è un'occasione per scoprire un capolavoro e per rileggere la collezione bergamasca, sia grazie al riallestimento dedicato al maestro con un nucleo di dipinti olandesi e italiani di Accademia Carrara, sia perché gli spazi del museo sono arricchiti di opere normalmente non esposte, attraverso il progetto "Una Storia Meravigliosa" a cura della direttrice della Carrara Maria Cristina Rodeschini e del conservatore Paolo Plebani. Una mostra dossier con dipinti di allievi e seguaci di Rembrandt, fiamminghi e italiani, raccontando al tempo la storia del museo bergamasco e delle sue opere. Due gli approfondimenti: "Nella bottega di Rembrandt" e "La fortuna europea del-

l'artista olandese", che mettono l'accento su un nucleo di opere di suoi figliocci (tra cui Gerbrandt van den Eeckhout) e su altre di pittori ispirati dal maestro tra Sei e Settecento: 13 in tutto, esposte insieme al capofila nelle sale 7, 8 e 9 del primo piano con allestimento di De8 Studio. Due interventi multimediali arricchiscono il percorso con un racconto dell'artista in prima persona e con la ricostruzione della sua vita grazie agli autoritratti in sequenza: l'evoluzione della sua pittura mediante la visione di sé.

1. Rembrandt van Rijn: Autoritratto giovanile (1628 ca., olio su tavola), da Rijksmuseum Museum, Amsterdam. 2. Dirck Dircksz van Santvoort: Ritratto di giovane donna (1635, olio su tela). 3. Bottega di Nicolaes Maes: Ritratto di gentiluomo (1655, olio su tavola). 4. Maestro del 1633 attivo a Bergamo nel secondo quarto del Seicento: Ritratto di artigiere (1633 ca., olio su tela). 5. Giuseppe Nogari: Ritratto di vecchia (1735-1740 ca., olio su tela). 6-7. Bartolomeo Nazari: Ritratto di uomo (1735 ca., olio su tela); Busto di uomo con elmo, busto di donna con turbante, testa di donna chinata (1735-1745 ca., penna, inchiostro bruno acquerellato su carta bianca). 8-9. Giovanni Benedetto Castiglione (Grechetto): Testa di giovane volto a destra, con il capo reclinato e Testa di giovane volto a destra di tre quarti; Testa d'uomo nascosta da un cartiglio e Testa di vecchio con turbante volto a destra (1645-1650 ca., acquaforte). I collezionisti: Giacomo Carrara, fondatore del museo (sala 1); Guglielmo Lochis (sala 2); Giovanni Morelli (sala 4); Gabriella Levi Sottocasa, con alcuni esemplari della sua raccolta di ventagli (sala 21); Luigi Franconi, con le incisioni di Giovanni Fattori (sala 28). Altri focus: Ritratti lombardi dell'inizio del secolo XVI (sala 11); Lorenzo Lotto, Pala Martinengo, la ricostruzione (sala 15); Rotelle da parata (sala 18); Fra' Galgario (sala 20); Evaristo Baschenis (sala 23); Gaspar Van Wittel, Veduta di Vaprio d'Adda (sala 23); Manichino d'accademia (sala 26); Giovanni Fattori (sala 28). Orari (biglietto di ingresso 10 euro, ridotto 8; 5 euro dal 9 luglio al 28 ottobre per i residenti ad Albino, dal 9 luglio al 31 dicembre per i re-

sidenti a Vaprio d'Adda) dal 9 luglio al 12 settembre: lunedì 9.30-12.30, mercoledì e giovedì 15-19, venerdì 15-20.30, sabato 10-20.30, domenica 10-19. Dal 13 settembre al 17 ottobre: venerdì 10-19. Apertura straordinaria giovedì 26 agosto dalle 10 alle 19.

L'ARTE DELLA CARRARA IN CINA - La mostra cinese, la cui opera-simbolo è il San Sebastiano di Raffaello, è invece la capofila di eventi organizzati in vista dell'Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina 2022. "Maestri. Dal Rinascimento all'Ottocento" è una rassegna autorizzata dal Ministero della Cultura e col patrocinio di Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese, Consolato Generale d'Italia a Shanghai, ENIT - Agenzia Nazionale Italiana del Turismo, Camera di Commercio Italiana in Cina in cui lavora come consigliere il commercialista bergamasco Lorenzo Riccardi, Camera di Commercio Italo Cinese, Confin-

dustria Lombardia e Fondazione Italia - Cina. Una selezione di dipinti esposti in circa 1000 metri quadri in cui spiccano opere di Raffaello, Mantegna, Giovanni Bellini, Lorenzo Lotto, Hayez oltre a un'affascinante rassegna della pittura italiana. La mostra è curata da Giovanni Valagussa, responsabile delle Travelling Exhibitions della Carrara che ha già all'attivo le "trasferte" al Metropolitan Museum of Art di New York, alla National Gallery of Australia di Canberra e al Museo Pushkin di Mosca. L'opportunità è di consolidare relazioni con un pubblico vasto e interessato alla tradizione culturale italiana; non a caso Shanghai è la capitale economica della Cina e una metropoli dal profilo internazionale. La guiding unit è Shanghai United Media Group, con il supporto di Shanghai International Culture Association e del Comune di Bergamo. Si va dal Ritratto di Leonello d'Este di Pisanello fino a quello della figlia di Cesare

Tallone, pittore e direttore della Carrara alla fine del secolo decimonono. Un evento eccezionale per riaprire il dialogo con mondi lontani solo geograficamente nel post pandemia, un vero e proprio viaggio in Italia che passa al setaccio costumi, dinamiche, moda, oggetti e scelte decorative da leggere in controluce dietro opere devozionali, ritratti, paesaggi, scene di genere o storiche e nature morte. Maestri vive di tre criteri: cronologico, articolato sulla possibilità di leggere una evidente evoluzione nella cultura della rappresentazione in immagini; regionale, con la possibilità di avvicinarsi alla ricchezza di sviluppo che si snoda tra Toscana, Veneto e Lombardia; il criterio tematico tra sacro, ritratto, pittura narrativa, soggetti letterari. La ricchezza e la poliedricità del genio italiano partiti dalla Città dei Mille e in transito nella megalopoli sul delta del Fiume Azzurro.

S.F.



Servizi voce, connettività in fibra ottica e cloud

La Fibra superveloce di Planetel per le imprese della provincia di Bergamo




SERVIZI VOIP E IP


CONNETTIVITÀ


SERVIZI IT E CLOUD



DIGITAL COMMUNICATION MV 05-21

Planetel, la Compagnia Telefonica bergamasca con la maggior disponibilità di rete in fibra dell'intera provincia di Bergamo, offre a tutte le imprese un'ampia gamma di offerte professionali, complete e scalabili che si distinguono per l'eccellenza delle prestazioni e del servizio di assistenza.


SCOPRI LA SUPERVELOCITÀ DELLA NOSTRA FIBRA: VAI SUL SITO WWW.FIBRA.PLANETEL.IT E VERIFICA LA COPERTURA DELLA TUA ZONA.

Numero Verde
800-608308

www.planetel.it
info@planetel.it

Planetel
Telefonia, internet, web e cloud

L'ATALANTA SCALDA I MOTORI

PRIMO PIANO Gasperini ritrova i nazionali a tre settimane dall'esordio in campionato col Toro

Quando mister Joma, magnificando l'Atalanta, ha accennato allo scudetto, nell'auditorium Gewiss è calato un silenzio e si è formato un ghiacciaio artico tra sguardi sbigottiti, da Luca Percassi a tutti gli altri. Ci ha pensato, pochi istanti dopo, Maurizio Radici a rimettere le cose a posto rasserenando i presenti: "Come dice il presidente Percassi, prima la salvezza". Tutti felici e contenti. Confermando, ancora una volta, che i bergamaschi sognano ma sempre la notte dopo gli esami, mai prima. Del resto per la gloria in excelsior c'è sempre tempo, come dimostra il momento che stiamo vivendo. Ma che futuro ha l'Atalanta nel campionato che sta cominciare sabato 21 agosto alle 20,45 all'Olimpico di Torino contro i granata? Bella domanda e in questi giorni di mezza estate la risposta resta problematica. Stabilito, nel frattempo, che la squadra di Gasperini sarà ancora una protagonista ci si chiede in quale ruolo, con quale compito da svolgere. L'Atalanta è ancora ambiziosa, è temuta e riverita e mette ansia alle avversarie pari grado, vale a dire le solite "grandi" del campionato. Nella scorsa stagione ha perso il secondo posto solo perché è arrivata al traguardo finale sfatata e stanca, avendo bruciato le residue energie nella finalissima di Reggio Emilia contro la Juventus. Tralasciamo le vicende, peraltro influenti, del calciomercato con la certezza che i partenti, di lusso o meno, verranno rimpiazzati adeguatamente rinsaldando la forza dello spogliatoio dopo ferite e abrasioni del recente passato, vedasi Gomez, vedasi Gollini e magari qualcun altro. Alla vigilia dell'inizio delle trattative si parlava e si scriveva di un portiere, ed è arrivato Musso, uno dei migliori della serie A, di un difensore che sostituisce Caldara, di un esterno sinistro riserva di Gosens, di un vice, o quasi, De Roon e di un attaccante esterno al posto di Ilicic. E' probabile che la rosa nerazzurra verrà completata solo a fine agosto con le prime due giornate di campionato (Torino e Bologna) già in archivio. Quindi la sosta per le partite della Nazionale e la ripresa il 12 settembre quando arriverà a Bergamo la Fiorentina. E per questa data è possibile una modifica a secondo se l'Atalanta esordirà in Champions martedì 14 o mercoledì 15 e lo si saprà il 26 agosto quando ad Istanbul verrà effettuato il sorteggio per le composizioni dei gironi. Intanto si spera in qualche manina santa nell'estrarre le palline con i nomi delle squadre, i precedenti sono beneauguranti ma mai come questa volta le complicazioni sono bene in vista. Il perché è subito chiarito: in prima fascia insieme all'Inter ci sono Chelsea, campione in carica, Manchester City, Atletico Madrid, Bayern, Lille, Villarreal e Sporting Lisbona. Per i nerazzurri francesi, portoghesi e vincitori dell'Europa League sono alla portata mentre la seconda fascia è proibitiva, Juventus esclusa, almeno per cinque avversarie: Real, Barcellona, United, PSG, Liverpool; si può ragionare col Borussia e soprattutto con il Siviglia del ex Gomez. Insomma da fine agosto alla vigilia di Natale saranno settimane intense.

In questi giorni ci si chiede quando potremo vedere la "vera"



GASP CARICA I SUOI - Per l'Atalanta è in arrivo un'altra stagione da protagonista

foto Francesco Moro

Atalanta. Gasperini avrà a disposizione tutti quanti solo ai primi di agosto, una ventina di giorni prima del fischio d'inizio e, tanto per non dimenticare, con il Torino si sa già che mancheranno gli squalificati De Roon (che sarà a disposizione alla quinta giornata col Sassuolo), Tolo, Freuler e l'infortunato Malinovskyi, sperando che la lista non si allunghi. Stavolta con i granata non sarà una passeggiata: Juric sta cambiando i connotati alla squadra, dopo due stagioni fallimentari. E si sa che le formazioni messe in campo dall'allievo del Gasp spesso e volentieri sono indigeste. Non sappiamo se sia un caso ma i nerazzurri, da quando siede in panchina Gasperini, stentano all'inizio di stagione prima di spiccare il volo finale. Cifre e dati sono una chiara dimostrazione. Nel 2016/17 dopo la sconfitta col Palermo, quinta giornata, il tecnico torinese rischiò l'esonero, nel 17/18 andò meglio (7 punti alla quinta partita), stagione 18/19 con 5 punti in altrettanti turni e sconfitta ai rigori col Copenaghen nei preliminari di Europa League; nel 19/20 ben 10 punti e nella scorsa stagione 9 punti sempre dopo cinque partite. Gli ultimi due campionati, quindi, in crescendo. Eppure non sarà un incipit facile per nessuna delle avversarie d'alta classifica. Infatti solo Atalanta e Milan hanno confermato i loro tecnici, i risultati sanciscono la bontà del lavoro. Gasperini è da anni al top degli allenatori europei e, senza che nessuno si offenda, è il principale protagonista della rivoluzione calcistica italiana dopo Arrigo Sacchi e non è un caso che molti commentatori, non

solo di casa nostra, abbiamo paragonato l'Italia, campione d'Europa, all'Atalanta. Per approccio, gioco e risultati. Pioli, a sua volta, ha riportato il Milan al secondo posto e in Champions, permettendo ai tifosi rossoneri di dimenticare gli anni bui del post Berlusconi. Alla Juventus è tornato Allegri, richiamato in fretta e furia per far dimenticare Pirlo, e sembra pronto a rilanciare i bianconeri verso lo scudetto se gli regalano pedine decisive (Locatelli) sulla scacchiera. Che farà Simone Inzaghi alla guida dei campioni d'Italia? Sulla panca laziale è stato fenomenale, cercasi conferma. Spalletti è tornato nell'agone calcistico e se De Laurentis non gli combina scherzi durante il calcio mercato il suo Napoli può aspirare a risultati clamorosi. Restano le due romane: Sarri vuole buttar via le scorie dell'avventura bianconera ma Lotito deve aprire il portafoglio, impresa ardua, mentre sull'altra sponda del Tevere Mourinho è una garanzia di spettacolo e di sorprese per noi giornalisti ma sul campo sarà ancora un ultrà del difensivismo?

Il campionato che sta per cominciare riapre le porte al fantasmagorico popolo degli appassionati e dei tifosi. Green pass alla mano si potranno riempire gli spalti. Per ora sembra al 50% anche se i presidenti strepitano per un'apertura totale. Non è così complicato: basta vaccinarsi. Un suggerimento ai presidenti: avete in rosa calciatori no vax, decurtategli gli stipendi e vediamo come va a finire anche se Meloni e Salvini strepitano.

Giacomo Mayer

DEA, TRE KIT CHE VALGONO ORO

PRIMO PIANO La presentazione alla Gewiss. "Ogni anno particolari che testimoniano l'amore per la maglia"

CENATE SOTTO - Tradizionale, bianca con righe nerazurre sottilissime al sapore di vintage e corallo, perché la terza divisa dev'essere sempre la più originale e con meno agganci alla storia. Ma la prima è oro colato, in senso letterale: striscia nera centrale con stemma e bordatura sottile ma ben visibile del colore del più prezioso fra i metalli. La maglia dell'Atalanta, in attesa di essere sudata attingendo le vette d'Italia e d'Europa, al vernissage è sempre qualcosa di unico: "Ogni anno facciamo sì che sia ricca di elementi che testimonino il nostro amore per essa - la premessa dell'amministratore delegato Luca Percassi -. Per ogni lancio, d'ora in avanti, abbiamo deciso di utilizzare le sedi dei nostri sponsor, perché dobbiamo renderci conto dell'azienda dietro il brand. Il territorio bergamasco è pieno di gente che parla poco e fa i fatti. Mio padre dice sempre che l'Atalanta è forte perché Bergamo è forte". Se il patron Antonio è assente per i postumi di un'operazione al ginocchio, a fare



HOME, AWAY E TERZA - Le tre maglie dell'Atalanta 2021/2022 targate Joma (foto dal profilo Instagram Atalanta BC)

gli onori di casa ci ha pensato il suo omologo del naming sponsor dello stadio e terzo sponsor (quello sulla schiena) di maglia, Gewiss: "La squadra ha fatto davvero qualcosa di importante, tenendo alta la voglia di reagire dei bergamaschi così duramente colpiti dalla pandemia, e questa ospitata a casa nostra è una fase di ripartenza simbolica", il saluto di Fabio Bosatelli.

Da vedere e ammirare, i tre kit, la divisa del pallone all'ombra delle orobie abituato a sognare in grande. La nuova maglia home è in jacquard tinto filo ultra leggero. Quella bianca da trasferta, in jacquard diamond col logo dorato di Atalanta che corre, ha righe nerazurre verticali molto sottili, il profilo di Atalanta inserito con tecnica embossed sul fianco destro e i colori ufficiali del Club nel colletto a polo, nei bordi manica e nei fianchi laterali. La terza è in mise hot coral (corallo) con dettagli nerazzurri e presenta in embossed il profilo esterno della nuova Tribuna Rinnascimento del Gewiss Stadium. Il legame tra la città, la provincia, il santuario del calcio che vuol essere la casa comune e la sua espressione sportiva più eclatante è in controllo anche nei particolari. Il CEO del partner ospitante, Paolo Cervini, sembra volerlo rimarcare: "La partnership tra le famiglie Bosatelli e Percassi ha creato un valore. Il calcio sa dare emozioni co-

me poche altre cose. Tra qualche mese parte l'ammmodernamento dello stadio, che col nostro supporto vogliamo ancora più bello ed efficiente: una struttura multifunzionale, vogliamo poterla ritenere la più bella almeno in Italia. Con Digital Sport Innovation siamo vicini a tutti gli sport: due anni fa abbiamo creato questa piattaforma di tecnologie al servizio degli impianti sportivi: solo a livello di stadi dilettantistici, nel nostro Paese se ne stimano circa 17 mila".

Mercati che si ampliano, dunque, grazie al connubio con la Dea. E il guardaroba dei numeri uno? Pronti: nera, fluo e acquamarina. Nella parte interna, ecco il mantra "LA MAGLIA SUDATA SEMPRE".

Dietro, sotto il colletto, la scritta "ATALANTA BERGAMO", dettaglio ripreso anche nell'inserito in poliestere cucito nella parte interna del fondo della maglia, in cui si possono apprezzare il logo del club nella versione monocolor, unitamente alla scritta stessa. Tutte e tre in poliestere, cuciture piatte e loghi in materiale elastico termosaldati, dalla massima traspirabilità grazie alla finitura DRY MX, ovvero corpo asciutto a una temperatura costante, col sistema MICRO-MESH nelle zone di massima sudorazione per un efficace rilascio del calore corporeo, aumentando la sensazione di comfort.

Alla presentazione hanno presenziato tutti gli

sponsor di maglia al netto di Plus 500, il main sponsor. Il secondo, quello del cuore, è RadiciGroup, rappresentato dal vicepresidente e consigliere nerazzurro Maurizio Radici: "Un percorso insieme che si rinnova sulle divise, in campo e fuori, per portare alto il nome di Bergamo nel mondo". Mirko Annibale, responsabile per l'Italia di Joma Sport, il fornitore di materiale tecnico e creatore materiale della linea 2021-2022, convoca tutti nella sede centrale: "Voglio proprio vedere chi è contrario a venire da noi a Toledo - sorride -. Da quando ci siamo legati all'Atalanta il nostro marchio è molto più forte e più simpatico, lavoriamo in piena sintonia". Mauro Conti, responsabile marketing e sponsorizzazioni di Joma, tiene a precisare di aver operato "a quattro mani con l'Atalanta, specialmente col responsabile marketing Romano Zanforlin. La particolarità della prima maglia è un tessuto ultra leggero appositamente studiato, ma anche il profilo della Tribuna Rinnascimento del Gewiss Stadium merita una menzione, perché figlio della scelta consapevole di rappresentare un simbolo della ripartenza della città". Franco Togni, presidente dello sleeve sponsor Automha, resta in manica al club di Zingonia: "Siamo lieti di continuare a far parte di questa grande famiglia di bergamaschi".

Simone Fornoni

Il Caffè
A Bergamo e a Treviso

SOCIETÀ EDITRICE: Dea srls
Piazzale San Paolo 27, 24127 Bergamo - Tel.: 03519910187
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Paganì
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 04510050166
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti - mabonfa77@gmail.com
PUBBLICITÀ
CONCESSIONARIA LOCALE: Dea srls
Piazzale San Paolo 27 - 24127 Bergamo
Monica Paganì 3355289327 - monicabgsport@gmail.com
Carmelo Mangini 3339588991 - carmelomg@gmail.com
STAMPATORE
Type Srl - via Canton Santo 5 - 21052 Borsana di Busto Arsizio - Tel.: 0331343053
Registrazione Tribunale di Bergamo numero 11/2021 del 19/04/2021
Redazione: marco.neri@bergamosport.it - monicabgsport@gmail.com
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it



CATALOGO 2021

BONGIORNOwork

DPI - Dispositivi di sicurezza

Veste il tuo lavoro

ALTA VISIBILITÀ

MASCHERINE

GUANTI

ANTICADUTA

ABBIGLIAMENTO

SCARPE



5 €
AL TUO
PRIMO
ORDINE
ON-LINE

Non la
solita
scarpa!
da € 17,00



In collaborazione:

Curno, via E.Fermi, 10 - Bergamo

CONSEGNA ANCHE IN 24 ORE

Ordina con Whatsapp
392 8811888

Ordina da telefono
035 201401

www.bongiornowork.com
servizio@bongiornowork.com

BETTONI, LIBERO E INGOMBRANTE

L'INTERVISTA Una vita politica lunga cinquant'anni. La Democrazia Cristiana come centro del mondo

“Sono partito dal basso Non come oggi dove, senza esperienza, ci si improvvisa”

Libero e indipendente, anzi libero e ingombrante. **Valerio Bettoni** conia così il suo slogan di una vita politica che dura da cinquant'anni. Ed è in arrivo, a quanto pare in autunno, una sua autobiografia politica: le riflessioni di un ragazzo di paese. E di sicuro susciterà non poche polemiche. Bettoni non si è mai fermato neanche durante la pandemia: “Come tutti sono stato rinchiuso in casa e con sofferenza abituato come sono a muovermi. Ho imparato ad usare i social. Vedo adesso le difficoltà che hanno i ragazzi, la Dad è stata deleteria. Comunque sin dall'inizio nessuno ha capito niente di quello che stava succedendo, sia a livello nazionale che da noi. Prima si sosteneva che non si doveva chiudere e poi il contrario. Confusione totale”. La sanità lombarda non ha di certo brillato: “Si poteva governare la situazione molto meglio, questo è certo, ad esempio non sono stati aggiornati i piani anti-pandemia. Il territorio ha pagato duramente soprattutto per la mancanza di medici di base. E questo perché negli anni scorsi le facoltà di medicina erano a numero chiuso. Come dire confusione e improvvisazione al potere. E non è colpa dell'autonomia regionale”.

Valerio Bettoni, dal paese natio, Endine, è sceso a Berga-



Valerio Bettoni, presidente della Provincia di Bergamo dal 1999 al 2009, è nativo di Endine

mo e l'ha conquistata, più volte per la verità, insediandosi a via Tasso dove è la sede dall'Amministrazione Provinciale, prima consigliere, poi assessore (Sport, Turismo, Spettacolo, caccia e Pesca) e poi presidente, dal 1999 al 2009. E col trascorrere del tempo, per non farsi mancare nulla, anche consigliere regionale, consigliere del Csi, presidente provinciale del Coni prima della riforma (ma secondo lui “controriforma”), e adesso presidente dell'Acì. Insomma è stata una lunga camminata non priva di ostacoli: “Sono partito dal basso come consigliere comunale nel mio paese di Endine e ho percorso la trafila passo dopo passo. Non come oggi dove ci si im-

provvisa e magari si arriva subito ad un incarico ministeriale”. Nella Democrazia Cristiana, come a dire al centro del mondo: “Sono nato democristiano, dall'oratorio a scuola con dei maestri. Cito Leandro Rampa, un deputato sempre al servizio del popolo. Certo ci sono state tante battaglie nella Dc, soprattutto nelle correnti ma sempre per il bene comune. Con estrema passione”. Del resto le lotte intestine erano all'ordine del giorno: “Si cercava di far prevalere il proprio candidato come quando siamo riusciti a far eleggere al Senato Enzo Berlanda, tanto per fare un esempio. E non è stato semplice. Noi fanfaniani avevamo come riferimento, appunto,

Rampa. Che per stare vicino alla moglie, gravemente malata, non voleva ricandidarsi nonostante le pressioni di Fanfani, così scegliemmo Berlanda che venne eletto”. Nella Democrazia Cristiana, sempre, quindi il centro di gravità permanente. “Dopo il crollo del Muro di Berlino, subito è stato innalzato un altro Muro, quello della Finanza, che governa anche oggi. Spazzati i partiti come il male assoluto. E sarebbe interessante che gli storici comincino ad analizzare il periodo di Tangentopoli. In quegli anni è stata dittruta un'intera classe politica dando spazio, lo vediamo quotidianamente, all'improvvisazione, al pressapochismo e alla presunzione. Per far

politica, mi hanno insegnato i maestri democristiani, bisogna possedere una cultura dell'impegno, del lavoro quotidiano, porta a porta fra la gente. Come si diceva ai miei tempi, si comincia dal marciapiede”. Ed è proprio questa la principale virtù politica di Bettoni: conoscere e risolvere i problemi dei cittadini. Certo, scorrendo il suo curriculum si può affermare, senza ombra di dubbio, che non si è mai fatto mancare niente, sempre in primo piano, sempre nell'agone politico. Per i “suoi” un amministratore avveduto e pieno di idee, per i detrattori un politico potente e scaltro. Spiega così il suo pensiero politico: “Sono sempre stato orientato più al pragmatismo che non alle polemiche, alla cultura del fare più che del dibattere, nel vedere realizzate le cose possibili piuttosto che le visioni ideologiche. Ma sempre nel segno dei valori perché governare una comunità, solida e intraprendente come quella bergamasca, non è solo tracciare strade, costruire scuole, far funzionare i servizi. E' anche rinnovare”.

Quando arrivò la Lega si pensava che Bettoni finisse nelle braccia di Bossi. Invece è sempre stato un avversario dei leghisti bergamaschi anche quando avrebbe dovuto fare accordi con loro. Ed è stato il portabandiera democristiano anche nel centrodestra. E' ormai entrato nella storia politica della Bergamasca il suo no a Berlusconi. Correa l'anno 2004: “Stipulai un accordo con l'onorevole Romani di Forza Italia per continuare col centrodestra. Cominciarono gli incontri anche se io avevo messo la pregiudiziale sulla Lega. Avevano idee troppo diverse, an-

“Sono sempre stato orientato alla cultura del fare più che a quella del dibattere”

che perché Stucchi e Facchetti, candidato del centrosinistra, erano pronti a trovare un'intesa elettorale, seppur sottobanco, per farmi perdere. Mi telefonò anche il presidente Berlusconi per convincermi a trattare con la Lega. Un colloquio cordiale ma alla fine gli dissi che non sarei stato disponibile. E mi sembra che anch'egli non fosse così dispiaciuto perché sapeva che il centrodestra avrebbe vinto anche senza la Lega. E infatti fu così”. E continua: “Ho rotto il giogo Lega-Centrosinistra. Ovviamente hanno cercato di farmi pagare questo rifiuto anche con prezzuoli scandali ma ne sono sempre uscito pulito, senza macchie. E' stato uno scontro totale. Non è un caso che il mio successore abbia cercato di distruggere quello che la mia amministrazione ha fatto”.

Il successore alla presidenza della Provincia è stato il senatore leghista Pirovano che Bettoni non cita mai di nome. Dice, appunto, “quello che è stato eletto dopo di me”. E' piuttosto severo anche sull'attuale governo della provincia: “Bergamo città la fa da padrona sul territorio provinciale. E non va bene perché sono due visioni strategiche differenti, invece comanda Gori e non Gafforelli”.

Giacomo Mayer

LA RUBRICA POLITICA DI GIACOMO MAYER

A VENT'ANNI DAL MASSACRO DI GENOVA

PER NON DIMENTICARE Il G8 e il movimento no global. Cronaca di quattro giorni di sangue, soprusi e torture

Per non dimenticare. Luglio 2001: nel Palazzo Ducale di Genova si riuniscono gli otto più importanti statist del pianeta, il G8 appunto, ospiti di **Silvio Berlusconi** che è tornato da pochi giorni al governo dell'Italia, vicepresidente il leader di **An Gianfranco Fini**, ministro degli interni **Caludio Scajola**. Dal 19 al 22 luglio 2001 a Genova si ritrova il movimento no global, costituito da vari gruppi. “Sembra che proprio qui, e proprio adesso, si debba risolvere lo scontro decisivo tra la parte ricca e quella povera del mondo, anche se il presidente americano Bush non riconosce ai no global il diritto di rappresentare la disperazione dei diseredati, e il movimento, che ha per portavoce il medico **Vittorio Agnoletto**, contesta ai Grandi il diritto di decidere a nome del pianeta”. Così scrive **Ezio Mauro** su “la Repubblica”. Una manifestazione pacifica si trasforma in una guerra: Genova è messa a ferro e fuoco dalle forze dell'ordine, poliziotti e carabinieri, da una parte e i Black Bloc dall'altra. Devastazioni, saccheggi, cariche, scontri con un tragico epilogo: la morte di **Carlo Giuliani**, ucciso dal carabiniere **Mario Placanica**. Il papà di Carlo, **Giuliano Giuliani**: “Cosa penso? La colpa di quel che è successo non è di Placanica, con i suoi vent'anni, e naturalmente non è di Carlo. L'estintore? Credo che lo volesse lanciare contro la jeep, ma aveva visto la pistola puntata verso di lui. Ha sparato ad altezza di uomo. Poi i carabinieri fanno scempio della fronte di Carlo per deviare la responsabilità della sua uccisione dalla pistola di Placanica al sasso dei manifestanti. Ma il passamontagna che ci hanno riconsegnato è intatto: un falso organizzato, massacrando un cadavere”. A Genova sono sta-

ti inviati 4000 carabinieri, 5000 poliziotti, 1200 militari della Finanza guidati da **Canterini**, **La Barbera**, **Gratteri**. Al comando di **Ansoino Andreassi**, vice del capo della polizia **De Gennaro**. Poi, tutti promossi. De Gennaro, addirittura, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel governo **Monti** e fino all'anno scorso presidente di Leonardo (l'ex Finmeccanica) e per non farsi mancare nulla, da poche settimane, consigliere indipendente della Lega Calcio. Nella sala operativa della questura di Genova fu visto Gianfranco Fini, una presenza impropria mentre il ministro della Giustizia, il leghista **Roberto Castelli**, affermò di non aver visto quanto successo alla Diaz. I vari processi hanno sancito che l'assalto alla Diaz e i massacri di Bolzaneto non fanno parte della democrazia in un paese libero. Il tribunale spiega che è stata violata non solo la legge ma “ogni principio di umanità e di rispetto della persona, perché la forza può essere usata dalle forze dell'ordine solo per vincere una resistenza violenta che si oppone alla loro azione, e sempre adottando un criterio di proporzionalità”. Non è un caso che il verbale dell'operazione è stato redatto “con una descrizione dei fatti non corrispondente al vero”. La Corte d'appello, nel 2010, non ha dubbi: i poliziotti non cercano i Black Bloc che non ci sono alla Diaz ma vogliono farsi giustizia sommaria, aggredendo “in maniera crudele e sadica, anche con manganelli non regolamentari”. E il sangue sparso in palestra, nelle aule e nei bagni: “risultato di queste violenze e non degli scontri e dei saccheggi dei giorni precedenti, come sostiene una tesi vergognosa”. E aggiunge: “eseguire numerosi arresti, anche in mancanza di finalità

di ordine giudiziario, in quanto era essenziale porre rimedio all'immagine di una polizia percepita come impotente”. Non solo: “sono stati attribuiti agli occupanti delitti che non hanno commesso”. Continuiamo con la Corte. A proposito dell'aggressione di un poliziotto da parte di un manifestante armato di coltello: “è un'impudente messa in scena”. E le due molotov? “Hanno deciso di sistemare dentro la scuola le due bottiglie incendiarie trovate altrove nel pomeriggio per giustificare gli arresti”. Poi arriva la Cassazione che, due anni dopo, conferma: “le violenze usate dalla polizia nell'intervento alla Diaz sono state di una gravità inusitata, contro persone disarmate, dormienti o con le mani alzate, dunque esercitate con finalità punitiva e vendicativa”. Ancora la Cassazione: “il richiamo a regimi di sterminio e di razzismo è il più infimo grado di abiezione di cui può macchiarsi un pubblico ufficiale che ha giurato fedeltà alla Costituzione repubblicana”. Citiamo ancora **Ezio Mauro** che interroga **Enrico Zucca**, il procuratore generale nonché pubblico ministero al processo a sua volta ostacolato, minacciato, blandito con proposte di accordi sottobanco e accusato di aver violato l'omertà del potere costituito. “Voglio dire che improvvisamente la polizia esorbita dai suoi compiti e dai suoi limiti, utilizzando un forza primitiva, vendicativa, ritorsiva con lo scopo della rappresaglia e la volontà di dimostrare ad ogni costo la continuità tra il Genova Social Forum e le frange estremiste. La polizia in quei giorni non si assegna il compito civico e responsabile di vigilare e controllare, bensì di reprimere e punire, non pensa a contenere ma ad attaccare. E' come se dices-



se: adesso dobbiamo cambiare registro, andare sul lato oscuro, usare uno strumentario d'eccezione organizzando arresti di massa, ricorrendo alla tortura, falsificando le prove”. Nel 2017 **Franco Gabrielli**, allora capo della polizia e ora sottosegretario con delega ai servizi segreti dichiara: “Lo dico chiaro, ci fu tortura. Tortura. E una caserma di polizia si trasformò in un garage Olimpo”. Il garage Olimpo, per chi non lo sapesse, è uno dei luoghi di detenzione e di tortura dei militari argentini durante la dittatura. E il regista **Marco Bechis** realizzò, nel 1999, un film.

G.M.



Una X è da sempre sinonimo di scelta. Guida **BMW X2** con nuovi motori **Diesel** o **Plug-in Hybrid** ad alta efficienza, e scegli la tua strada per il futuro. Questo è The Power of Choice.

Guida **BMW X2 sDrive18d MSport X** da 260 Euro* al mese con il nuovo leasing operativo BMW **WHY-BUY EVO**. **Bollo, RCA e Manutenzione** sono inclusi.

WHY-BUY EVO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE. DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

*Un esempio per BMW X2 sDrive18d M Sport X con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. **Offerta valida fino al 30/09/2021.** **Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 12.380.** Durata di 36 mesi e 45000 Km con 36 canoni mensili pari a € 259,81. Imposta di bollo € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000 ii) Tassa di proprietà (bollo auto) scegliendo sistema di delega di pagamento a BMW Bank GmbH - Succursale italiana - Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Veicoli; iv) Programma di Manutenzione ordinaria BMW Service Inclusive con 5 anni o 100.000 km (<https://www.bmw.it/it/fastlane/clienti/panoramica/service-workshop/pacchetti-di-manutenzione.html>); v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di istruttoria € 305. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Gamma BMW X2: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 1,7 - 8,1; emissioni CO₂ (g/km) 38 - 185. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂, riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

LA DIASPORA DEL LONGUELO

CALCIO Diletta Roncalli, ex responsabile dell'attività di base: "Li abbiamo accasati tutti"

"Io ho trovato posto all'Accademia Paladina come responsabile dell'attività di base come 70-80 dei nostri elementi, staff compresi"

"Io ho trovato posto all'Accademia Paladina, sempre come responsabile dell'attività di base, come 70-80 dei nostri elementi, staff compresi. Ma il presidente Fabio Locatelli non ha chiuso la porta della sede finché non è riuscito ad accasare tutti i 280 ragazzi". Diletta Roncalli, dopo il settennato in gialloverde, ha abbracciato il granata. Da testimone della diaspora del vivaio di un Bergamo Longuelo costretto a chiudere i battenti: "Il rifacimento del campo 'Elzi' che sarebbe dovuto cominciare a maggio dopo essersi trascinato burocraticamente per

tre anni, la pandemia che ha annullato l'attività negli ultimi due, le spese salite sensibilmente per il mantenimento della struttura organizzativa e il dialogo difficile con l'amministrazione comunale hanno determinato il deposito di matricola e titolo sportivo", sospira l'ex dirigente della Polisportiva Valle Imagna e del Cenate Sotto, un'esperienza da allenatrice nelle giovanissime dell'Atalanta femminile Maraglino-edition. Il dispiacere per una gloriosa società che non è più, nondimeno, s'alterna alla soddisfazione di non aver lasciato per strada ragazzi che amano smisuratamente il pallone: "Al netto di alcuni che avevano già abbandonato la disciplina durante la prima ondata del virus dandosi a sport individuali come nuoto, tuffi e gol, tutti quanti hanno trovato una sistemazione grazie all'interessamento di Locatelli e mio, tra telefonate e coinvolgimento dei genitori - spiega Diletta -. La squadra Esordienti partecipa al torneo azzanese di Berga-

mo & Sport 'We're the Fubal Fest' è stato l'ultimo Longuelo visto su un campo da calcio: maglie e borse le hanno potute tenere per ricordo, l'orgoglio qualcosa conta. Locatelli ha svincolato tutti, dopo la constatazione della mancata riuscita del Piano A della cordata che avrebbe dovuto rilevare il club, mantenendone inalterati nome, giocatori e tecnici per la prossima stagione". Via libera al piano B, che è riuscito, anche se quantificare percentuali e squadre di destinazione è impresa ardua: "A Paladina, società cui non mancano gli spazi e le risorse, sotto la supervisione del responsabile Gigi Bettoni, sono approdati al completo i gruppi dei 2008 e dei 2009, qualche elemento dei 2006 e dei 2007 e una decina di Juniores. I ragazzi più forti e meritevoli si sono suddivisi in ordine sparso tra Ponte San Pietro, Virtus Cisera-Bergamo, Villa Valle e Scanzosciate. Si cerca sempre di agevolare il trasferimento di fasce d'età intere, ma logisticamente sarebbe stato impossibile far vestire a tutti il granata Accademia, così come spostare atleti e relativi staff al completo. I 2010, causa prossimità al luogo di residenza, sono passati armi e bagagli al Loreto che li ha accolti a braccia aperte; alcuni dei 2006 al Lemine. I più piccoli, vedi molti 2011, infine, si sono riavvicinati ai Comuni di residenza".

Chi ha trovato un rifugio al rischio di dover lasciare le scarpe nell'armadio, chi una casa e chi una nuova famiglia: "Con Locatelli e poi con Simone Ghilardi, che si occupava del settore agonistico, a Longuelo, tutti noi ne avevamo una, anzi l'abbiamo



Diletta Roncalli, istituzione del calcio bergamasco, sette anni al Bergamo Longuelo, qui ritratta all'inizio della sua nuova avventura a Paladina

tenuta viva perché ci vediamo spesso. Trovare persone capaci di progettualità e di onorare la parola data è raro. Fabio, che per evitare speculazioni era pronto a cedere tutto a titolo gratuito, s'è preso un anno sabbatico, ma certamente non riprenderà a fare calcio nel capoluogo". La delusione è ancora

palpabile, l'interrogativo resta sempre quello: "Chi arriverà adesso in via Lochis? La sede è vuota: il materiale tecnico, comprese le porte mobili, è qui all'Accademia Paladina, ceduto a titolo gratuito; ciò che era rimasto in magazzino è stato devoluto alla parrocchia che l'ha spedito in Africa via container. Il Lon-

"Il futuro del campo Elzi? si parla dell'Atalanta, desiderosa di avere uno spazio all'interno del perimetro cittadino, per le sue scuole calcio"

guelo non c'è più, ma continua a fare del bene a tanti", ragiona Roncalli. All'orizzonte si staglia il nerazzurro egemone ma non presente in città: "Il Comune per la gestione dell'impianto dovrà provvedere a regolare bando, ma si vociferava che la principale interessata sia l'Atalanta, desiderosa di avere uno spazio suo all'interno del perimetro cittadino, anche per le sue scuole calcio. Difficile che l'Elzi possa essere disoccupato a lungo". Figurarsi Diletta Roncalli da Rota d'Imagna, una vita da girovaga della sfera di cuoio che ama con tanto trasporto: "Abbiamo lavorato mesi per non far rimanere a piedi nessuno e l'obiettivo è stato centrato. Per me il Paladina è l'opportunità di dare seguito al lavoro fatto in gialloverde. Sono stati sette anni bellissimi con una crescita esponenziale anche sul piano dei numeri e delle categorie conquistate. Gli Juniores che erano là fanno il Regionale pure qui, col loro mister Giuseppe Santoro. Chiaramente si sono dovuti innestare su un parco giocatori esistente, ma anche così noi ex del Longuelo possiamo rivendicare di avercela fatta".

Simone Fornoni



Ultima formazione degli Esordienti del Bg Longuelo

Atelier 19

La tua boutique di fiducia. Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli sono i tre fondamenti dello stile che ci caratterizzano.

SIAMO IN CENTRO BERGAMO

Via A. Ghislanzoni, 11 - Bergamo
Tel: 035/5904213 346.6927447
il nostro sito E-commerce: www.atelier19.it
Seguici su

SALDI
-40%
TUTTO SCONTATO

AT.P.CO **LUBIAM** **Re-Hash** **BLANCA LUZ** **CARACTÈRE** **Blubianco**
FRADI **MAISON R & C**
H953 **TOMBOLINI** **tramarossa** **the M..** **HETREGÓ** **XACUS** **SANDRO VICARI**

COME STA IL TUO SORRISO?



Nel Centro Implantologico Tramonte di Stezzano, conosciamo bene il valore di questa domanda. Perché sappiamo che il sorriso, oggi più che mai, è lo specchio del nostro benessere.

Ecco perché, ogni giorno, ci prendiamo cura della salute e della bellezza dei denti con servizi d'eccellenza di implantologia, ortodonzia ed endodonzia.

E con un occhio sempre attento al benessere della persona, che si tratti di adulti o bambini.

Vieni a conoscerci meglio su www.tramonte.com
O su Facebook cercando @TramonteBergamo.

BERGAMO: Via Piazzolo 1 (Villa Moroni), Stezzano (BG) tel. 035.45.41.218
MILANO: Piazza Castello 5 tel. 02.87.70.65
www.tramonte.com - centroimplantologico@tramonte.com



Centri implantologici
Tramonte

LA RUBRICA DI GUALTIERO DAPRI

Serata Chic al Nò-do Restaurant

L'EVENTO La concessionaria BMW Lario Bergauto di Bergamo presenta la nuova Serie 4 Cabrio

CHI È GUALTIERO DAPRI

MARKETING ED EVENTI



L'autore è consulente marketing freelance. Inizia il suo percorso professionale come producer cinematografico pubblicitario per **Film Makers** collaborando con le principali agenzie di pubblicità.

Successivamente amplia i propri interessi organizzando eventi per imprese e locali notturni ed occupandosi di comunicazione per aziende nazionali ed avviando iniziative di promozione per attività commerciali.

Attualmente è responsabile marketing della concessionaria **BMW Lario Bergauto**, segue le PR per le gioiellerie **Torelli** e collabora con il free press **Il Caffè**.

Lo scorso 30 giugno nella splendida cornice del **Nò-do Restaurant di Paratico** sulle sponde del lago d'Iseo si è tenuto un evento promosso da **William Braga di "Serata Chic"** e sponsorizzato dalla **Concessionaria BMW Lario Bergauto di Bergamo**. Ospiti della serata il direttivo di **Apindustria di Brescia** ed alcune associazioni imprenditoriali giovanili tra le quali **ANCE, AIGA, ANDI Young, Confartigianato**.

Il palato è stato deliziato dalle eccezionali proposte dello **chef Luca Barbi**. Per le bollicine il ristorante è stato affiancato dalla casa vinicola **VILLA Franciacorta**, rappresentata dalla titolare **Roberta Bianchi**, che ha offerto il prestigioso **Brut Emozione**, un vino di eleganza e sapidità che ha accompagnato la cena con stile e gusto.

Occasione dell'evento è stata la presentazione della nuova **BMW Serie 4 Cabrio**, una delle più iconiche vetture cabriolet, molto ammirata dagli ospiti. Apprezzata anche la presenza green della **BMW elettrica iX3**.

Con grande sorpresa è stato accolto l'intervento della cantante, attrice, conduttrice radiofonica ed ora anche scrittrice **Silvia Annichiarico** che ha portato il suo libro **Ma la notte... Sì! 60 anni di storia**

d'Italia visti con gli occhi della più famosa dei meno famosi. Innumerevoli le richieste di dediche e notizie

curiose sui personaggi di **Quelli della notte**, in primis su **Renzo Arbore**. Naturalmente **Silvia** ha detto che era tutto ri-

velato nel libro.

Una piacevolissima serata continuata con un coinvolgente dj set. Molto suggestivo

il gioco di luci che animava il porticciolo ed il cantiere della **Nautica Bertelli** e del **No-do Restaurant**.



F A B R I C A

REAL ESTATE



VENDITA DIRETTA

Innovazione, design, sicurezza ed ecosostenibilità sono i valori che guidano la realizzazione di ogni progetto Fabrica. Progetti che nascono e si sviluppano mettendo davvero il cliente al centro di tutto. Grazie ad una struttura aziendale completa, siamo in grado di affiancare i nostri clienti in tutte le fasi del progetto: dall'acquisto, alla progettazione fino alla realizzazione e all'assistenza post vendita. Un approccio grazie al quale riusciamo a soddisfare le aspettative di ogni cliente e che, allo stesso tempo, ci consente di migliorarci costantemente, diventando sempre più efficaci ed efficienti.

Fabrica Real Estate - Canonica D'Adda (BG) Piazza Confraternita 2 - tel. 02 9096 6177

seguici su  

www.fabricarealestate.com

LA RUBRICA - TRACCE DI VINO

L'AZIENDA Secoli di storia e luoghi d'incanto di una delle realtà più importanti della nostra terra

I VIGNETI DI CASCINA MORONI

STEZZANO - Incontro il **Conte Piero Moroni** nella villa di Stezzano, una dimora carica di storia, la storia di generazioni «*Siamo agricoltori da sempre, da quando esiste la nostra famiglia*», ci racconta il dottor **Moroni**, sottolineando come l'attività agricola abbia sostanzialmente garantito nel corso del tempo sopravvivenza e continuità non solo della famiglia ma anche delle strutture immobiliari. Come si evince facilmente guardando lo stemma, dove è presente insieme all'aquila, è il murù – vale a dire il gelso – la coltura che per secoli ha occupato le campagne di proprietà dei Moroni. L'epidemia di pebrina prima e l'avvento di nuove tecnologie poi fecero sì che la famiglia rivolgesse la produzione agricola ai cereali. Ma una delle campagne, Valmarina, forse la più bella, quella meglio esposta e maggiormente ventilata è sempre stata vitata; ed è qui che nascono i vini prodotti con l'etichetta Conti Moroni. Sono circa quattro ettari adagiati in uno dei luoghi più belli e importanti per Bergamo, dove la storia dei monasteri si intreccia a quella della nobile dinastia. Il vigneto è disposto ad anfiteatro intorno al **Monastero di Valmarina**, proprietà della famiglia sino al 1985, un vero gioiello. I vitigni presenti nella selezione 'Valmarina' sono il **Cabernet Sauvignon** e il **Merlot** per il rosso IGT, **Riesling Renano** e **Italo** con **Chardonnay** per il bianco IGT; le medesime varietà si ritrovano anche nel vino da tavola della linea 'Murù'. Tra spazioni dalle parole del Conte il desiderio e la passione per la campagna, per la cura della vigna, per il mantenimento di un ambiente così bello ma fragile che solo la cura meticolosa, richiesta da un grande vigneto, può assicurare. Quando si pensa a questa storica famiglia bergamasca immediatamente il pensiero corre alla grande villa di Stezzano dove celebrazioni, eventi e meeting stanno finalmente ripartendo grazie alla grande disponibilità di spazi interni ed esterni, che garantiscono la più totale sicurezza. Ma il cuore batte in vigna, i progetti sono tanti, impegnativi ma aperti alle nuove colture PIWI, per esempio. Infatti, in accordo con l'enologo **Angelo Divittini**, è stata pianificata la coltivazione di questi vitigni auto resistenti, a bacca bianca dato il terreno particolarmente vocato, **Solaris** e **Souvignier Gris**, che andranno a produrre tra circa tre anni. Ricordiamo che i **PIWI** sono varietà che possiedono i geni di resistenza alle principali malattie fungine. Non hanno quasi o del tutto necessità di trattamenti, un aspetto particolarmente importante non solo per la coltivazione ma anche per la preservazione dell'ambiente circostante, in questo caso specifico così bello e incontaminato.

Non resta che attendere le nuove produzioni sorvegliando uno dei vini che sono attualmente in commercio.

Il sito: <https://villamoroni.it/azienda-agricola/>

Elena Miano

CHI È ELENA MIANO

La passione per il vino e le Vagabonde

Elena Miano nasce sul lago a Lecco, vive a Bergamo dai tempi della laurea in Lingue e Letterature Straniere dopo aver trascorso parte della sua vita anche a Londra e a Parigi. Ha da sempre avuto la passione per il cibo e il vino che, nel corso degli anni, ha coniugato nell'identificare e progettare itinerari turistici mirati ad unire il buono da gustare con il bello da vedere. Elena Miano è anche guida turistica di Bergamo e provincia da un bel po'.



Ha collaborato con testate di settore food&wine. Ha fatto parte della **Associazione Nazionale Donne del Vino**, per le quali è stata Delegata della Lombardia. Con il marchio **Ospiti A Tavola** si occupa di Comunicazione, con il nome **LeVagabonde** si impegna nel far conoscere realtà produttive da gustare e luoghi che meritano una visita, attraverso il canale **YouTube**.



Alcune immagini della Cascina Agricola del Conte Moroni





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

TREVIGLIO E BASSA

Tura, un "luglio on the road"

AMMINISTRATIVE La candidata sindaco incontra i trevigliesi. Chiusura il 30 ai giardinetti della zona Bollone

"Luglio on the road", questo il nome dell'iniziativa voluta dalla candidata sindaco **Matilde Tura** in vista delle prossime elezioni: lo scopo principale è quello di incontrare e dare voce ai trevigliesi nelle varie aree cittadine. La prima tappa è stata quella in Geromina, seguita poi da Piazza Manara, dalla zona Conventino, dalla zona Nord del Mercato di via Bignamini, da Castel Cerreto, da Piazza Cameroni e da via Milano, con la grande chiusura prevista per il 30 luglio ai giardinetti della zona Bollone. Sulla sua pagina social ufficiale, Tura ha scritto un diario di bordo di questa campagna itinerante riassumendo le sue sensazioni. Particolarmente significative quelle successive al confronto con gli elettori in zona Nord: "Il gazebo in zona Nord, in una mattinata caldissima, è stato uno dei momenti più intensi delle ultime settimane. Daniela ci ha invitato nel pomeriggio per un caffè, per parlarci dei

problemi di sicurezza del caseggiato dove vive. Una giovane coppia di infermieri si è messa a disposizione per contribuire ai nostri gruppi di lavoro su salute e welfare. Un papà ci ha raccontato di come questo anno e mezzo di pandemia abbia fatto perdere progressi importanti al suo bambino autistico, e di come sia difficile trovare supporto e punti di riferimento. Andrea ci ha raccontato orgogliosamente dei corsi di skate che organizza ai giardinetti, della passione per questo sport che è riuscito ad accendere nei bambini e nelle bambine del quartiere, e del suo progetto di "rigenerare" con un progetto di rigenerazione urbana e sociale quest'area, oggi nel degrado. Queste solo alcune delle storie che abbiamo ascoltato: per me ognuna aggiunge impegno all'impegno, entusiasmo all'entusiasmo, altri passi, altra strada, più motivazione, più determinazione. Perché tutto questo vale la pena. Al

100%".

Oltre a questa iniziativa, la candidata sindaco si è pronunciata in rete anche sulla cosiddetta Mezzaluna, area sud di Treviglio compresa tra la vecchia linea ferroviaria Milano-Venezia e le nuove infrastrutture Tav e Brebemi: "A novembre il Comune ha affidato a un professionista di Milano un incarico da 20.000 +iva per dare un'idea, termine consegna lavori quarantacinque giorni. Dopo sette mesi non si sa nulla. È importante che questo "concept" sia reso pubblico al più presto per poter entrare nel dibattito pre-elettorale: del resto i proprietari del lavoro sono i cittadini di Treviglio. E che sia pubblicato come tale, e non inserito a settembre all'interno di qualche programma elettorale, o addirittura post elezioni con sorpresa. Chiarezza".

Sull'allargamento della Bianchi nell'ex area Lombardini ha invece commentato: "Un'azienda storicamente le-

gata al nostro territorio, simbolo della qualità Made in Italy nel mondo. Molto bene. Impegnarsi per mantenere legate a Treviglio attività di questo livello è uno dei fondamentali che non ha ap-

partenza politica, personalmente un impegno e un obiettivo che, in maggioranza o in opposizione, sosterremo con convinzione".

Norman Setti



"Luglio on the road", questo il nome dell'iniziativa voluta dalla candidata sindaco Matilde Tura in vista delle prossime elezioni

Blu Basket, Mascio nuovo main sponsor

LE NOVITÀ L'ex presidente Testa: "Questa è una realtà solida". Tanti colpi di spessore sul mercato

La **Blu Basket Treviglio** cambia la sua denominazione, ma le ambizioni crescono. Nella suggestiva cornice della **Corte Berghemina di Pagazzano**, davanti a circa duecento invitati, è andato in scena l'evento che ha introdotto le novità per la stagione 2021-2022 di Serie A2 maschile. In primis il nuovo main sponsor **Gruppo Mascio** (comprendente cinque aziende attive nei settori delle costruzioni e delle movimentazioni di materiali edili, con sede a Mornico al Serio), che sostituisce la BCC Cassa Rurale e che fa riferimento a **Stefano Mascio**, già socio del club, ora nuovo presidente e successore di Gianfranco Testa, giunto a fine mandato dopo dieci anni di soddisfazioni. "Abbiamo un progetto triennale - ha detto Mascio -, e territoriale, con obiettivi mai visti finora a Treviglio. Speriamo di vincere, l'intenzione è quella di creare basi solide per ripagare al meglio i primi cinquant'anni di attività e allestire i prossimi cinquanta con nuove prospettive. Stiamo creando un'ottima squadra, siamo ambiziosi".

Come detto, il nuovo presidente eredita l'incarico dall'ex patron **Gianfranco Testa** che si è rivolto così ai presenti: "Ho avuto la fortuna di ricevere tante soddisfazioni negli anni, in una società fatta di persone per bene. Credo che abbiamo fatto tanto, ringrazio sponsor e soci che ci hanno sostenuto nel cammino, soprattutto perché l'inizio non è stato facile. Benvenuto al nuovo presidente, Treviglio è una realtà solida".

Presente all'evento anche il primo cittadino **Juri Imeri** che ha rivolto un messaggio al nuovo sodalizio: "L'augurio è quello di continuare questa bella tradizione perché ha portato il nome di Treviglio in giro per l'Italia e ne siamo ovviamente orgogliosi. Questa società ha lanciato tanti giovani allenatori. Noi nel nostro piccolo continueremo a permettere al club di usufruire del palazzetto: in pochi avrebbero scommesso di sistemarlo in quattro mesi dopo quello che è successo, oggi è un gioiellino che molti ci invidiano. A breve partiranno anche i lavori accanto al palazzetto per una nuova palestra, tre milioni di investimento, che servirà nella nostra idea come campus del basket a Treviglio. Auguri al presidente e a chi sarà protagonista sul campo. Sempre forza Treviglio".

Il nuovo coach invece è **Michele Carrea**, uomo chiamato a guidare una squadra ambiziosa: "Da avversario in passato ho sempre avuto rispetto per Treviglio - ha esordito -, l'energia del progetto attuale mi ha colpito. Ho sempre accettato sfide, mi sento sicuramente pronto". E dando un'occhiata al roster, il general manager **Euclide "Clyde" Insigna** ha concluso operazioni in entrata da urlò riguardanti **Sacchetti, Rodriguez, Venuto, Miaschi, Langston** e **Potts**. Vietato parlare di A1 per doverosa scaramanzia, ma in casa trevigliese è arrivato il momento di spiccare il volo.

N.S.



al **LIBRACCIO** *batte forte un cuore nerazzurro*



*Tutti i libri possibili
ma anche un sacco
di prodotti ufficiali
dell'Atalanta*



Libri nuovi, usati e d'occasione

LIBRACCIO

Via Europa 9, Curno, Centro Commerciale Le Vele. E-mail: curno@libraccio.it

Via San Bernardino 34/C, Bergamo. E-mail: bergamo@libraccio.it

Via XX Settembre, 93, Bergamo. Email: bergamocentro@libraccio.it

Imeri: «Sono stato il sindaco di tutti»

LE PAROLE Il primo cittadino uscente: «Anni belli e anche difficili. In progetto tantissime idee»

TREVIGLIO - Quello di martedì 27 luglio è stato l'ultimo consiglio comunale del mandato per il sindaco trevigliese **Juri Imeri**, che è ormai prossimo alla sfida elettorale con l'altra candidata **Matilde Tura**. L'attuale primo cittadino ha riassunto le sue sensazioni guardando sia al passato che al futuro: «Un mandato impegnativo, ricco di eventi imprevisti e anche dolorosi che credo abbiamo saputo gestire bene, sia nelle fasi più intense delle varie emergenze sia nelle risposte seguenti. Le tante difficoltà ci hanno impegnato molto, ma grazie a una squadra unita e competente e ai funzionari comunali siamo riusciti comunque a raggiungere tutti gli obiettivi del programma elettorale. Ho cercato di essere il sindaco di tutti. Ho voluto essere sempre presente, in presenza e sui social. Ho lavorato sodo per trasformare le promesse elettorali in impegni e azioni concrete. Ho avuto la fortuna di amministrare una città dalle mille risorse, che non smette mai di stupire ed emozionare, e che anche quando diventa iper esigente ti fa capire quanto grande sia il senso di appartenenza. Treviglio oggi è indub-

biamente più bella, sotto tanti punti di vista. E io ringrazio tutti e tutte coloro che ho incontrato in questo percorso, anche su sentieri paralleli o distanti. Si chiude un cerchio. E si riparte per una nuova ed entusiasmante avventura: abbiamo dato tanto a Treviglio, e vogliamo continuare a farlo! Viva Treviglio! Grazie Treviglio!».

Inevitabile un pensiero anche sul progetto dell'hub che dovrebbe andare ad integrarsi al padiglione di TreviglioFiera: «Un hub dei servizi moderno e sostenibile che valorizzi il ruolo della nostra città e la posizione strategica dell'area, direttamente collegata alla stazione centrale e prossima ai caselli dell'autostrada. Parcheggi per i pendolari, i lavoratori e i visitatori; la rivisitazione della viabilità di via Calvenzano e la creazione della rotatoria di via Redipuglia; un sottopasso moderno che dia valore a tutta l'area collegando la città a sud; un parco urbano di 65000mq con aree per lo sport e per il tempo libero; spazi per il co-working, sedi per nuovi servizi al cittadino, aree espositive al chiuso e all'aperto; aule per master universitari

e ambienti polivalenti; arredi funzionali a far vivere lo spazio più ore al giorno. Un progetto ad ampio respiro, per Treviglio e per il territorio. È questa l'idea progettuale che abbiamo presentato e alla quale lavoreremo grazie al contributo straordinario di 10 milioni di euro di Regione che crede, come noi, nella strategicità di Treviglio nel panorama lombardo. A chi continua a parlare di cattedrali nel deserto o di mancanza di visione, evidenzio che questo progetto apre la città a sud, garantendo la possibilità alle imprese, alle università, alle associazioni di categoria, alle società di servizio di avere un punto di incontro fondamentale per uno sviluppo improntato alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità».

L'altra grande novità del mese di luglio è l'allargamento dell'azienda Bianchi nell'ex area Lombardini: «Penso che questa operazione sia nata da un profondo valore affettivo e abbia il grande merito di creare valore aggiunto al territorio. Impresa, territorio e legami affettivi possono coesistere, come dimostra questa bella storia e



come testimoniano molte altre esperienze imprenditoriali in città. Il dialogo tra pubblico e privato è un valore aggiunto per tutti».

Sette negozi della Bassa tra le attività storiche

IL RICONOSCIMENTO Sono 117 le aziende premiate dalla Regione Lombardia per l'impegno nel tempo

TREVIGLIO - Spiccano anche sette negozi della Bassa bergamasca tra le 117 attività riconosciute come "storiche" da Regione Lombardia quest'anno, che andranno così ad aggiungersi alle altre 2118 imprese già iscritte all'elenco regionale. In provincia di Bergamo le nuove iscrizioni sono complessivamente ventuno. Le attività storiche premiate in rappresentanza del territorio bassaiolo sono: **Scaini Calzature**, fondato nel 1969 ad Arcene; a Calcinante, aperto dal 1974 ecco il "**Bar 2000**", poi il negozio "**Dolce età**" e il ristorante "Amalfitano", entrambi aperti nel 1980. A **Caravaggio**, il "**Antica macelleria Mezzanotte**" che l'anno prossimo festeggerà i 70 anni di vita (1952). "**Il salone di bellezza**" a Fara d'Adda, di Maria Tibaldi, sul territorio dal lontano 1968 e infine, a Treviglio, il negozio "**La Miniera**" che si occupa di abbigliamento dal 1978.

«In Regione, negozi e locali storici sono riconosciuti dal 2004, perché essi rappresentano un vero patrimonio sia economico, sia di tradizioni socio culturali del territorio lombardo - ha evidenziato la Regione in una nota ufficiale -. Sono, infatti, testimonianze ed espressioni vive dell'identità storica e urbanistica di una città come di un piccolo centro. Nel 2019 è stata approvata una modifica alla legge regionale 6/2010 'Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere'. La riforma ha incluso anche le botteghe artigiane per riconoscere formalmente la rilevanza del patrimonio delle attività storiche. In particolare l'obiettivo è di poterle sostenere in modo più efficace, portando a rango legislativo il percorso di valorizzazione messo in atto in precedenza».

Di seguito l'elenco completo del territorio bergamasco con i nuovi ingressi nelle attività storiche:

BERGAMO: C&D Elettronica (1980), Negozio Storico, Storica Attività; Capra Gomme (1958), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana; Cereria Pernici (1973), Negozio Storico, Storica Attività; Emmegi Contachilometri (1959), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana; Landisport (1975), Negozio Storico, Storica Attività.

ARCENE: Scaini Calzature (1969), Negozio Storico, Storica Attività.

BOTTANUCO: Panificio Tradizionale Forza Rosario (1981), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana.

CALCINATE: Bar 2000 (1974), Locale Storico, Storica Attività; Dolce Età (1980), Negozio Storico, Storica Attività; Ristorante Amalfitano (1980), Locale Storico, Storica Attività.

CARAVAGGIO: Antica Macelleria Mezzanotte in Caravaggio (1952), Negozio Storico, Storica Attività.

FARA GERA D'ADDA: Dal 1968 Il Salone di Bellezza Maria Tibaldi Acconciature Estetica e Barberia (1968), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana.



FONTENO: Ristorante Panoramico (1967), Locale Storico, Storica Attività.

MONTELLO: Cantiere Tri Plok - Tutto Per La Cantina (1974), Negozio Storico, Storica Attività

NEMBRO: Pizzeria Tre Corone (1956), Loca-

cale Storico, Storica Attività.

SEDRINA: Panificio-Alimentari Vitali (1890), Negozio Storico, Storica Attività.

SELVINO: Pizzeria La Ruota (1968), Locale Storico, Storica Attività.

SONGAVAZZO: La Baitella (1979), Loca-

le Storico, Storica Attività.

TREVIGLIO: La Miniera Abbigliamento (1978), Negozio Storico, Storica Attività.

VILLA DI SERIO: Alimentari Brissoni (1927), Negozio Storico, Storica Attività.

Norman Setti



Sole Agriturismo

La nostra nuova struttura nasce da un vecchio casolare ristrutturato che apparteneva ai nostri nonni,

è per questo che ha le caratteristiche strutturali delle vecchie case della Valle Imagna con tetto in Piode di pietra naturale e soffitto con travi a vista.

I muri di rivestimento sono fatti con pietra locale e gli arredi sono impreziositi con oggetti di uso comune usati dai nostri nonni.

Il ristorante

Da noi potete trovare piatti della tradizione Bergamasca, con prodotti genuini di nostra produzione e accuratamente sele-

zionati.

Potete godervi i nostri piatti nella bellissima sala principale o in una saletta privata prenotabile per feste e piccoli eventi.

Nel periodo estivo è possibile mangiare sulle nostre terrazze esterne ammirando il suggestivo panorama della Valle Imagna

La Sala del Sole

Prenotando una camera tutti gli ospiti hanno accesso all'area comune e a servizi riservati, tra cui: la Sala del Sole, un ampio spazio che comprende un salotto con TV e l'accesso riservato al balcone con vista sullo splendido panorama della Valle Imagna.



Sole Agriturismo si trova a Locatello
Il ristorante è aperto solo nei week-end e solo su prenotazione.

Chiama per informazioni
Tel: 035393449 | Cell: 3501469421
info@soleagriturismo.com

Via Cà Persico, 2a - 24030 Locatello BG

www.soleagriturismo.com



Continua la kermesse #TreviglioEstate2021

IL PALINSESTO Avanti tutta con gli eventi organizzati all'aperto: musica, cinema e teatro

TREVIGLIO - Con l'iniziativa #TreviglioEstate2021, la stagione in città continua ad essere ricca di eventi tra concerti, spettacoli teatrali, cinema all'aperto e molto altro. Gli ultimi giorni di luglio e l'inizio del mese di agosto offrono nuovi appuntamenti da non perdere.

Giovedì 29 luglio, Orto Botanico di Via Casnida, ore 21: 'Enaiatollah' l'Occasione dell'Accoglienza, liberamente tratto da "Nel mare ci sono i cocodrilli" (Fabio Geda), rassegna Trilogia dell'Occasione con Christian di Domenico, a cura di SATs-Scuola d'Arte Teatrale di Treviglio con la partecipazione di Associazione Diversamente Treviglio.

Venerdì 30 luglio, Orto Botanico di Via Casnida, ore 21: 'Supergio' l'Occasione dell'Inclusione, liberamente tratto da "Mio fratello rincorre i dinosauri" (Giacomo Mazzariol), rassegna Trilogia dell'Occasione con Christian di Domenico a cura di SATs-Scuola d'Arte Teatrale di Treviglio con la partecipazione di Cooperativa Insieme Treviglio. Sempre venerdì 30, alle 18.30 a Cascina Pelesa a Castel Cerreto (via Canonica 148-150) 'Cine Philo Café': domande, risposte e un caffè - ingresso libero - Cosa dice lo sguardo diretto di uno sconosciuto? Alle 21, invece, nella stessa sede: Pro Musica Orchestra presenta 'Vivaldi in Cascina' (ingresso 10).

Domenica 1° agosto, ritrovo in Piazza Manara per le visite guidate "all'Agrimuseo Orizzontale" a cura di Treviglio Musei: alle 9.30 partenza da



Piazza Manara presso la Torre Civica in bici; alle 16 partenza da Piazza Manara presso la Torre Civica a piedi. Sempre domenica, al Museo Storico Verticale, Piazza Manara ore 15-18: visite guidate al Museo Storico Verticale presso la Torre Civica a cura di Treviglio Musei. In Piazza Paolo VI, ore 21:

tributo ai The Blues Brothers con la B.B. Band, due ore di musica totalmente dal vivo con brani tratti dalla mitica colonna sonora del film "The Blues Brothers".

Giovedì 5 agosto, al Chiostro del Centro Civico culturale, ore 21: spettacolo teatrale 'Puskas chi?' di Gianfelice

Facchetti e Fabio Zulli (Rassegna Teatro DeSidera), a partire dai ricordi di Ferenc Puskas un racconto che parla di memoria e rinascita.

Venerdì 06 agosto, Piazzale del Santuario, ore 21: rassegna Gioppino & CO, teatro dei burattini della tradizione popolare, con lo spettacolo di

Nadia Imperio (SS) "Camminando sotto il filo".

Domenica 8 agosto, Piazza Paolo VI, ore 21: rassegna Gioppino & CO, teatro dei burattini della tradizione popolare, con lo spettacolo "Il Dottore innamorato".

Norman Setti

I dati di ASST Bg Ovest Arriva la "Festa Bikers"

VACCINI Previsto un boom di prenotazioni in vista del 6 agosto

COLOGNO Fratelli: «Ci abbiamo sempre creduto»

FASE 1					
Totale complessivo dosi somministrate da ASST Bergamo Ovest					
Lavoratori	Operatori somministrati ai	%	Personale non sanitario	%	Totale
ASST	2809	82%	600	18%	3409
ATS	126	67%	63	33%	189
Croci	1581	100%	0	0%	1581
Ditte esterne	72	15%	423	85%	495
MMG - PLS - MEA - USCA	674	87%	102	13%	776
OSPITI CRA - CO - CPS	0	0%	129	100%	129
Totale	5263	80%	1317	20%	6579

Aggiornamento dati al 26/07/2021 ore 22:00

ASST BERGAMO OVEST COME HUB	
Totale complessivo dosi fornite da ASST Bergamo Ovest come HUB	
Prenoti accreditati	20.281
RIS e RID	9.282
CVT	16.176
Mapello dal 19/04	1.002
ATI dal 04/05	2.436
Ditte private dal 21/08	600
Totale	99.035

Aggiornamento dati al 26/07/2021 ore 22:00

TREVIGLIO - Prosegue la campagna vaccinale dell'ASST Bergamo Ovest: come riportato dai dati ufficiali aggiornati al 26 luglio, il totale di dosi fornite e somministrate è di 574.221; nella settimana precedente (19 luglio) erano state 546.132, il 12 luglio 512.329. Complessivamente, a Spirano le dosi effettuate sono 96.748, ad

CENTRI VACCINALI TERRITORIALI DI ASST Bergamo Ovest	
Dosi somministrate presso i CVT di ASST Bergamo Ovest	
CVT SPIRANO attivo dal 16/02	96.748
AstraZeneca	17.000
Moderna	8.298
Pfizer	68.869
Janssen	2.581
CVT ANTEGNATE attivo dal 26/02	72.313
AstraZeneca	8.677
Moderna	17.400
Pfizer	43.535
Janssen	2.701
CVT TREVIGLIO FIERA attivo dal 01/03	132.702
AstraZeneca	29.511
Moderna	15.286
Pfizer	81.494
Janssen	6.411
CVT DALMINE attivo dal 15/03***	162.721
AstraZeneca	38.981
Moderna	19.107
Pfizer	97.186
Janssen	7.447
CVT MAPELLO attivo dal 26/03 al 18/04**	1.664
AstraZeneca	1.082
Pfizer	582
Totale complessivo	466.148

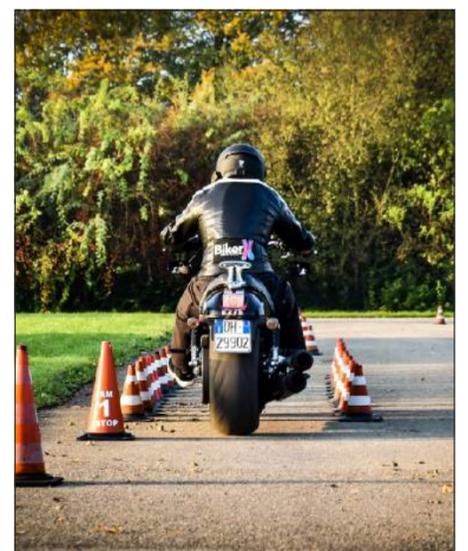
Aggiornamento dati al 26/07/2021 ore 22:00
*CVT Dalmine dal 12/04 gestito in collaborazione con Humanitas, Habilita e

Antegnate 72.313, a Treviglio 132.702 (le rimanenti si riferiscono ai centri vaccinali di Dalmine e Mapello). L'obbligatorietà decisa dal governo del Green Pass a partire dal 6 agosto nei luoghi più affollati potrebbe dare un'ulteriore spinta ai numeri nel corso dei prossimi mesi estivi.

COLOGNO AL SERIO - Dopo mesi di riflessioni a stretto contatto con le istituzioni, l'Associazione Bikers Cologno al Serio ha trovato il giusto equilibrio per proporre nuovamente "Festa Bikers" nel pieno rispetto degli standard di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Un'edizione speciale, più contenuta in termini di attrazioni e spazi occupati, ma realizzata con la stessa grinta e passione che caratterizzano questa manifestazione da più di 24 anni. Per far sì che gli appassionati delle due ruote possano godere dell'evento in completa sicurezza, #24FestaBikers ha raddoppiato l'appuntamento e cambiato location: il tutto si svolgerà in due settimane distinte, dal 19 al 22 e dal 26 al 29 agosto presso l'area di via Fausto Coppi, zona piscine, sempre a Cologno al Serio, in provincia di Bergamo.

«Siamo orgogliosi di essere ancora una volta al fianco di Festa Bikers come partner tecnico - afferma Eliana Macrì, fondatrice di BikerX - Quest'anno abbiamo scelto di dare la possibilità ai partecipanti di provare i nostri corsi beginners, intermedie e advanced, affiancati da istruttori certificati. Un modo per permettere ai neofiti di avvicinarsi alle due ruote e agli esperti di perfezionarsi, in una location suggestiva e inclusiva. Inoltre, abbiamo previsto delle demo ride in pieno stile BikerX Custom Riders School: a disposizione, oltre al nostro parco moto, ci saranno la raffinata Pan America e la grintosa Forty Eight, fornite da Harley-Davidson Bergamo. Infine, per l'occasione sarà possibile acquistare i capi firmati Aryk Old Paint, una linea di abbigliamento dallo stile unico e personale, frutto della creatività della custom painter Arianna Carozzo».

Oltre ai corsi di guida, a intrattenere i centauri ci saranno diverse attrazioni tra cui la presenza di noti kustomizzatori di fama internazionale con le loro opere, il Kustom Lab, l'esposizione d'arte dinamica con una selezione accurata di artisti del panorama kustom italiano, e "Mondo in Moto", l'area dedicata ai bambini per sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale con una proposta specifica di corsi in bicicletta. Inoltre, sarà sempre garantito il servizio di ristorazione a pranzo e a cena con DJ set. A differenza degli scorsi anni, Festa Bikers non potrà ospitare il consueto rock festival, la mostra mercato e il servizio camping; decisione sofferta ma funzionale e necessaria alla buona riuscita dell'evento stesso. «L'Associazione Bikers Cologno al Serio non ha mai smesso di crederci, nonostante il periodo difficile che abbiamo attraversato - spiega Fausto Fratelli, presidente di



Festa Bikers - Grazie al supporto di sponsor e partner tecnici consolidati nel tempo e alla preziosa collaborazione di centinaia di volontari, torniamo a proporre Festa Bikers con un nuovo concetto motoristico, ma che ha sempre ben chiaro lo scopo e l'intento benefico nel pieno rispetto del periodo storico che tutta la collettività bergamasca e nazionale si è trovata a vivere».

N.S

www.greenescoenergia.it

info@greenescoenergia.it

Luce e gas. Scegli l'energia verde di chi ama l'ambiente.



Vieni a conoscere le nostre offerte presso uno dei nostri sportelli:

Scegliere l'energia verde di Green Energy significa avere offerte luce e gas trasparenti e su misura delle tue necessità. Attraverso una rete di sportelli radicati sul territorio Green Energy è sempre disponibile a rispondere ad eventuali domande per consigliarti la fornitura più adatta alle tue esigenze, per ottimizzare i consumi e farti risparmiare ogni giorno di più. Significa scegliere un partner che fa dell'attenzione per l'ambiente il suo valore principale, dall'ecomobility alle colonnine di ricarica per auto elettriche.

Se scegli Green Energy, scegli l'ambiente.

Treviolo (BG) Via G. Falcone, 12
Tel. 035 0277053

Bonate Sotto (BG) Via V. Veneto, 26
Tel. 035 19910395

Martinengo (BG) Via Locatelli, 25/27
Tel. 0363 1970103

Cividate al Piano (BG) Via Marconi, 44
Tel. 347 8336007

Selvino (BG) Via Monte Alben, 5
Tel. 334 6835523

Treviglio (BG) presso Reduzzi Motor
Via Bergamo, 2 - Tel. 0363 1806592

Valdagno (VI) Via Cirenaica, 4
Tel. 328 4443043

Montebelluna (TV) Fraz. Caonada
Via Anassillide, 184 Tel. 328 4421074



ECOCHARGE ECOBUILDING ECOMOBILITY LUCE E GAS

Tre liste per la candidatura di Mangoni

CARAVAGGIO Augusto Baruffi: "Dare rilevanza al settore sociale e socio-sanitario"

Tre liste, due civiche ("Insieme con Baruffi per Mangoni sindaco" e "Carlo Mangoni sindaco") ed una politica ("Lega per Salvini") sosterranno la candidatura di **Carlo Mangoni** alla carica di primo cittadino di **Caravaggio**. Un programma studiato in collaborazione con tutti e che si suddividerà in tre parti: Caravaggio città solidale, Caravaggio città verde, bella e sostenibile, e Caravaggio città futura. Nelle prossime settimane verrà illustrato a tutta la cittadinanza. Intanto, **Augusto Baruffi**, figura di spicco della coalizione di centrodestra, ha riassunto le sue sensazioni per la nuova avventura elettorale sul suo profilo social: "Con la presentazione della nostra squadra, parte l'avventura per le prossime elezioni comunali di Caravaggio che si terranno all'inizio di ottobre 2021. Insieme alla "Lega per Salvini" e alla lista civica "Carlo Mangoni sindaco" sosterranno la candidatura a sindaco di Carlo Mangoni. Ognuno di noi porterà il proprio sapere e il proprio saper fare in ambito sociale, socio sanitario, culturale, commerciale, ambientale e giovanile. Crediamo che sia necessario, ora più che mai, dare rilevanza al settore sociale e socio sanitario, in un contesto di territorialità, per poter essere di supporto alla cittadinanza e alle nostre frazioni in modo efficace e concreto. Sentiamo forte la spinta a muoverci in direzione della salvaguardia dell'ambiente, tutelando gli spazi agricoli comuni senza togliere polmoni verdi in nome di attività commerciali non dimenticando l'importanza dei temi del lavoro e della casa. Vorremmo valorizzare i giovani

con progetti mirati rendendoli parte integrante della comunità perché possano diventare potenziali risorse per lo sviluppo della città. Uniti crediamo di poter fare la differenza cogliendo le criticità presenti nella cittadina e trasformarle in punti di forza, dando rilievo all'associazionismo e al volontariato secondo il principio della cooperazione e sussidiarietà, perché nessuno, mai, deve rimanere ultimo".

Nella squadra anche **Monica Ghidini**, che ha riassunto in rete le sue ambizioni: "Caravaggio è la mia città adottiva. E come tale vorrei poter fare qualcosa per renderla migliore e con servizi facilmente fruibili da tutti i cittadini. Una città "efficace" con servizi adeguati e funzionali. Cosa credo di poter dare? Credo di poter portare vento nuovo ad un sociale vecchio e obsoleto che non dà risposte. Credo che sia giusto dare la possibilità ai ragazzi con fragilità di essere finalmente presi in considerazione, con una sede tutta per loro, in uno spazio dignitoso, sentendosi parte integrante nella comunità e non ai margini come fossero invisibili. Credo nella costruzione di progetti che possano permettere ai ragazzi disabili di lavorare, visto che nessuno ci pensa. Credo nel valore del volontariato e credo altrettanto che abbia bisogno di riconoscimento e di rinforzi positivi per fare in modo di allargare la rete e passare il testimone di generazione in generazione. Per questo mi candido. Perché tutti abbiano voce. Perché nessuno deve essere chiamato ultimo o sentirsi tale".

Norman Setti



Le liste che sostengono Carlo Mangoni

Massimo Bolandrini alla ricerca del bis Sicurezza, ambiente, cura della comunità



Claudio Bolandrini sta preparando la sua corsa elettorale per il bis a Caravaggio. A fianco dell'attuale sindaco ci saranno rispettivamente le due civiche "Bolandrini sindaco per Caravaggio" con capolista Marco Cremonesi e "Per Caravaggio con Bolandrini sindaco" con capolista Ivan Legramandi; la terza sarà quella targata PD con al timone Elisa Gatti. Il programma presentato nel corso del mese ruota intorno a tre punti fondamentali: il primo individua una città più sicura, con una nuova Caserma dei Carabinieri a presidio del territorio, un nuovo Comando di Polizia Locale con più vigili e più mezzi, un nuovo sistema di videosorveglianza a tutela dei cittadini, e un patto educativo con oratori e scuole contro il disagio giovanile. Per una città invece più verde si punterà l'attenzione sulla difesa dell'ambiente dal consumo di suolo, investimenti nel patrimonio naturalistico, prevenzione e contrasto dei reati ambientali, potenziamento della raccolta differenziata, efficientamento energetico degli edifici pubblici per ridurre sprechi e inquinamento. L'ultimo punto rafforza la cura della comunità, al fine di potenziare le misure e le iniziative di assistenza per le fragilità emerse con l'arrivo della pandemia.

Come anticipato, il capolista della civica "Bolandrini sindaco per Caravaggio" sarà **Marco Cremonesi**, 72 anni, oncologo in pensione, vicepresidente dell'associazione "Amici di Gabry-Onlus" che si è presentato così sulla pagina social: "Perché mi schiero al fianco di Bolandrini? Perché ha svolto il suo incarico di sindaco con spirito civico, senza aderire in via preconcetta a schemi di partito e, soprattutto, senza ragionare per slogan. Risposte concrete e non promesse irrealizzabili: questo ha dato Bolandrini, sempre pronto ad ascoltare anche le questioni dei singoli concittadini. La Caravaggio del prossimo futuro non può prescindere dal proseguire con tenacia sulla strada sino a qui intrapresa: sicurezza, ambiente, cura del cittadino. E anche io mi voglio impegnare per la mia città".

Presentazione ufficiale anche per il capolista della civica "Per Caravaggio con Bolandrini sindaco", **Ivan Legramandi**: 47 anni, ingegnere, vicesindaco dal 2016. "Mi candido nuovamente per continuare il percorso, iniziato tempo fa, che mi ha portato con Claudio Bolandrini ad occuparmi della mia amata Caravaggio. Con Bolandrini ho condiviso e portato a compimento molte azioni amministrative, per l'inclusione dei disabili, la promozione del mondo dell'associazionismo caravagginò, di cui ho ricoperto la carica di assessore e la cura delle fragilità. È stata un'occasione per confrontarmi con le realtà di Caravaggio, di alcune di que-

ste faccio parte da molti anni, e ho così potuto apprezzare quanto è ricca di capitale umano la nostra città. Nell'attuale mandato abbiamo rinnovato il patrimonio scolastico, dotato diversi parchi cittadini di giochi inclusivi, realizzato importanti interventi viabilistici e ampliato il patrimonio arboreo. La pandemia ha comportato un'inevitabile riduzione dell'attività amministrativa prevista, ci siamo concentrati innanzitutto sui bisogni legati all'emergenza con l'obiettivo di essere vicini in modo concreto ai nostri concittadini. Il desiderio è continuare i progetti intrapresi e concludere il lavoro iniziato".

La capolista del Partito Democratico sarà infine **Elisa Gatti**, 25 anni, impiegata, consigliere comunale dal 2016, con delega all'innovazione e alle pari opportunità, membro dell'ufficio di presidenza del Partito Democratico provinciale dal 2018 e membro della direzione provinciale PD dal 2021: "Condivido il progetto di coalizione a sostegno del candidato sindaco Claudio Bolandrini perché ritengo sia giusto procedere con convinzione lungo la strada intrapresa cinque anni fa per raggiungere il traguardo di una Caravaggio più partecipata, propositiva e concorde. Sono molte le azioni amministrative intraprese a tale scopo, sostenute anche grazie alla capacità di reperire finanziamenti con bandi pubblici e coinvolgendo importanti realtà produttive del territorio. In questi anni non sono mai mancati uno sguardo attento alla Comunità, per non lasciare indietro nessuno, e al contesto provinciale e regionale nonché nazionale: non perdere opportunità consente di restituire alla città un ruolo di spicco dopo anni di immobilismo e isolamento. Da questo entusiasmo parte la nuova sfida che motiva noi candidati Consiglieri del Partito Democratico ad impegnarci per la Comunità a fianco di Claudio Bolandrini".

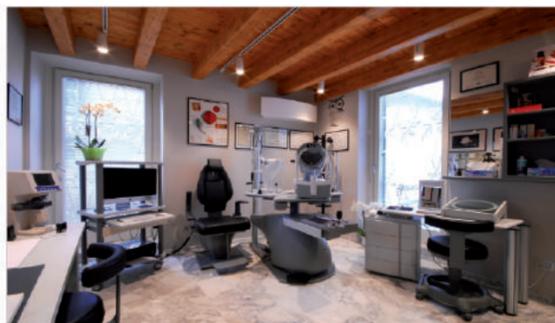
NS



Le liste a sostegno di Bolandrini. In alto, da sinistra, Marco Cremonesi, Ivan Legramandi ed Elisa Gatti

OTTICA FOPPA
EYEWEAR SINCE 1980

Il migliore negozio di ottica in Italia è anche a Treviglio
in via Roma 34, telefono 0363 45398, www.foppa.it



ELEZIONI AMMINISTRATIVE
TREVIGLIO 2021



MATILDE TURA

PRENDIAMOCI CURA DI

TREVIGLIO



WWW.MATILDETURA.IT



LEDUETORRI.NET



C'È ARIA DI NOVITÀ! NEGOZI APERTI SABATO E DOMENICA

TUTTI I NEGOZI SONO APERTI 7 GIORNI SU 7



**DAL 1° GIUGNO
RISTORANTI APERTI CON
CONSUMAZIONE
AL TAVOLO ***

*NEL RISPETTO DEL DPCM E NORMATIVE IN VIGORE



**SANIFICAZIONE CONTINUA
DELL'ARIA**

**2 GIUGNO
APERTI
DALLE 9:00
ALLE 20:00**



STEZZANO (BG)
A4 DALMINE

le due torri

IL CENTRO AL CENTRO DELLA SCENA

100 NEGOZI - 1 SUPERSTORE

